

1 Ragazzo: Signore, spesso i miei occhi sono chiusi, non riesco a vedere la tua luce e a riconoscere la bellezza della realtà che mi circonda. Tutto è buio attorno a me e non so uscire dalla mia chiusura.

2 Ragazzo: Signore, insegnami a riconoscere la tua voce fra tante voci. Tu passi sulla mia strada, accanto a me, donandomi la forza e il coraggio di rialzarmi dalle mie paure.

3 Ragazzo: Signore, oggi tu mi chiami a camminare con te e desideri da me una risposta piena di fede. Con gioia apro i miei occhi e ti seguo, per annunciarti a tutti i miei amici.

GESTO

Ogni ragazzo scrive su un cartoncino a forma di orma una richiesta di aiuto, personale o comunitaria, che vuole rivolgere a Gesù e la condivide. Le orme formeranno un percorso verso l'icona di Gesù.

PREGHIERA

Signore Gesù,
Bartimeo mostra una grande fede in te,
gridando a squarciagola per farsi notare
e lasciando il suo mantello, che è tutto per lui.
Guarito, la sua fede lo spinge a seguirti.
Signore Gesù, fa' che, come Bartimeo,
ci fidiamo di te più che delle nostre sicurezze,
e ci mettiamo in movimento per seguirti. Amen.

Canto: *Luce del mondo* (S. Mazzarisi – D. Ricci, in *Luce del mondo*, Paoline)

PER ABBONARTI ALLA RIVISTA INQUADRA IL QR CODE O VAI SU
www.paolinestore.it/shop/riviste/catechisti-parrocchiali.html



[immagini di Bernardette Lopez]



SULLA STRADA DIETRO DI TE!

Celebriamo Gesù
con i ragazzi



Celebrazione tratta dal DOSSIER
di CATECHISTI PARROCCHIALI
n. 5 • Febbraio 2022

SULLA STRADA DIETRO DI TE!

Si prepara l'angolo della preghiera:
Bibbia aperta, icona di Gesù, una lampada
accesa. Ci si dispone in cerchio.

Canto: Luce (dei Reale)

PREGHIERA

*Grazie, Signore, dell'amicizia.
Noi camminiamo insieme
sulla strada della vita,
insieme ti cerchiamo.
Tu che ci ami e vuoi il nostro bene,
insegnaci a non percorrere
la strada da soli,
a restare uniti fra noi e con te.
Aiutaci a non respingere nessuno,
a cercare sempre ciò che ci unisce.
Donaci di sentire che i bisogni degli altri
sono più urgenti e più importanti dei nostri,
insegnaci a capire e a credere che è bello stare insieme,
perché chi ci incontra si accorga
che tu vivi e cammini con noi. Amen.*

(cfr. Milizia Mariana, 2009)

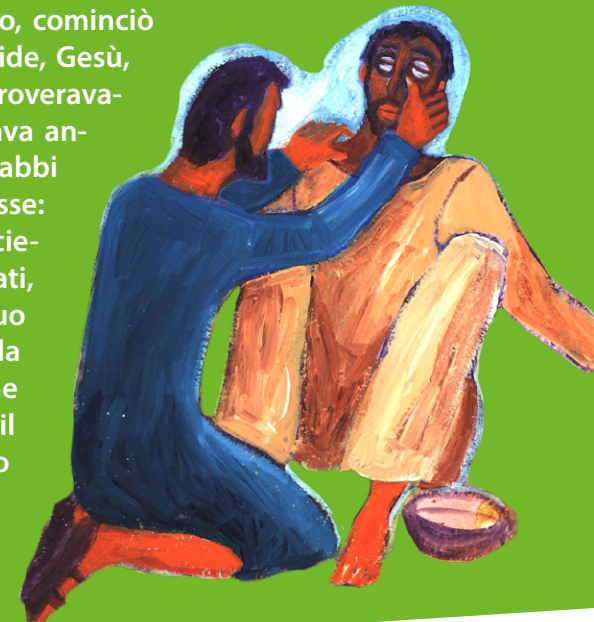
Catechista: Oggi desideriamo metterci in cammino dietro a Gesù insieme a Bartimeo, un uomo pieno di coraggio che, sentendo la voce di Gesù, grida forte verso di lui per essere ascoltato e guarito dalla sua cecità. Anche noi possiamo ritrovarci nel buio, ma abbiamo sempre l'opportunità di invocare Gesù, che ascolta il nostro grido, che guarisce il nostro cuore e ci rialza così che lo seguiamo con gioia.



IN ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 10,46-52)

E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Àlzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



Catechista: La fede di Bartimeo è grande, tanto che grida a Gesù e poi, invitato da lui, si butta con tutto se stesso, lasciando cadere il mantello. Di fronte alla domanda di Gesù, ha chiaro il suo desiderio: riavere la vista! Una volta guarito, diventa discepolo di Gesù. Bartimeo sa cogliere al volo le occasioni che la vita gli offre e non si lascia frenare né dalla timidezza né dalla paura di rimanere deluso. Gesù è lì e lui non vuole perdere questa occasione. Anche noi dobbiamo saper rischiare. Quando ci è data una nuova possibilità, occorre buttarsi con coraggio e fiducia. La gioia di Bartimeo nasce dalla consapevolezza che Gesù è lì accanto a lui e che Dio gli offre l'opportunità di guarire. Ogni cristiano si riconosce dalla gioia che prova, perché si sente amato da Dio e vuole dirlo a tutti.